

Codice SB0101

D.D. 18 maggio 2011, n. 48

**Approvazione avviso pubblico per la concessione ai Comuni di contributi per il sostegno e la promozione delle Banche del Tempo per l'anno 2011.**

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

dato atto che con DGR n. 14-1667 del 7 marzo 2011 è stato approvato l'Atto di indirizzo per il sostegno e la promozione delle Banche del Tempo, in attuazione del Programma regionale approvato con DGR n. 36-396 del 26 luglio 2010, per una spesa complessiva prevista di euro 200.000,00;

considerato che il provvedimento deliberativo sopra richiamato dà mandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione dell'attività oggetto della deliberazione, ivi compresi quelli connessi alla relativa modulistica e alla definizione della data entro la quale presentare le domande;

ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione ai criteri stabiliti dalla DGR n. 14-1667 del 7.03.2011 approvando i seguenti allegati: bando regionale per la concessione ai Comuni di contributi per il sostegno e la promozione delle banche del tempo per l'anno 2011 (Allegato A) e il modello di domanda (Allegato B);

considerato che la citata DGR n. 14-1667 del 7.03.2011 prevedeva che alla spesa di euro 200.000,00 si facesse fronte mediante le risorse che sarebbero state assegnate alla Regione Piemonte a seguito del perfezionamento del Decreto del Capo di Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato dagli Uffici di Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 27888 in conto 2010, relativo all'impegno della quota spettante a questa Regione e all'approvazione della Convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte ed il Dipartimento per le Pari Opportunità in data 23.12.2010;

dato atto che la citata Convenzione é stata esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011;

dato atto che alle risorse destinate al finanziamento dei contributi di cui trattasi si farà fronte con apposito impegno delegato, disposto a favore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, in base alla normativa vigente.

Tutto ciò premesso per la motivazioni sopra esposte,

**IL DIRETTORE**

vista la Legge 8 marzo 2000, n. 53 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”, ed in particolare il Capo VII “Tempi della città”;

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”, che all’art. 43, comma 2, stabilisce che la Regione promuova ed incentivi la costituzione delle Banche del tempo, come definite dall’art. 27 della Legge n. 53/2000;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

vista la Legge regionale 27 dicembre 2010, n. 25 “Legge finanziaria per l’anno 2011”;

vista la Legge regionale 31 dicembre 2010, n. 26, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

vista la DGR n. 1-1380 del 19.01.2011 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione della spesa”;

vista la DGR n. 17-1443 del 28.01.2011 “Bilancio di previsione 2011 – Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

*determina*

- di approvare il bando regionale per la concessione ai Comuni di contributi per il sostegno e la promozione delle banche del tempo per l’anno 2001 - Allegato A), parte integrante della presente determinazione, secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 14-1667 del 7.03.2011;
- di approvare, inoltre, il modello di domanda di cui all’Allegato B), parte integrante della presente determinazione;
- di fissare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte, il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, secondo le modalità previste nell’Allegato A);
- di dare atto che le risorse destinate al finanziamento dei contributi di cui trattasi si farà fronte con apposito impegno delegato, disposto a favore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, in base alla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore  
Luciano Conterno

Allegato

**ALLEGATO A)**

**Bando regionale per la concessione ai Comuni di contributi  
per il sostegno e la promozione delle banche del tempo (anno 2011).**

IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA APPROVATO  
CON DGR N. 36-396 DEL 26.7.2010

DELLA

CONVENZIONE DEL 23/12/2010 TRA IL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA REGIONE PIEMONTE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA DEL 29 APRILE 2010 RELATIVA AI "CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE, LE FINALITA', LE MODALITA' ATTUATIVE NONCHÉ IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO"

## **INDICE**

- 1) OBIETTIVI
- 2) DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI
- 3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA DEI TERMINI
- 4) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA
- 5) SPESE AMMISSIBILI
- 6) ENTITA' DEL CONTRIBUTO
- 7) ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO
- 8) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - VALUTAZIONE DOMANDE - GRADUATORIA
- 9) MODIFICHE PROGETTUALI
- 10) LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
- 11) SEMPLIFICAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

## 1) OBIETTIVI

La Regione Piemonte, in attuazione del programma approvato con D.G.R. n. 36-396 del 26.7.2010 della convenzione del 23.12.2010 tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte in attuazione dell'intesa del 29 aprile 2010 relativa ai "Criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" intende concedere contributi per sostenere e promuovere le Banche del Tempo (di seguito BdT), articolate anche in sportelli, al fine di favorire lo scambio di servizi di vicinato, per facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse.

## 2) DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

Possono presentare istanza di contributo ai sensi della presente Deliberazione i Comuni, singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/08/2000, n. 267.

E' ammessa la possibilità, da parte dei Comuni, di presentare richiesta di contributo anche per più BdT o sportelli costituiti nel proprio territorio.

## 3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA DEI TERMINI

Le domande di contributo dovranno essere presentate dai Comuni entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte, unicamente secondo il modello di cui all'Allegato B) e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila. Potranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Rapporti Stato Regioni-Ufficio di Roma, Piazza Castello n. 165 – 10122 Torino.** In tal caso farà fede il timbro postale;
- consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma - Piazza Castello n. 165 – 2° piano – Torino, nei giorni lavorativi (9.00-12.00/14.00-16.00 il venerdì solo fino alle ore 12.00), ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile. In tal caso farà fede la data di protocollo apposta dal nostro ufficio.

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

"BANCHE DEL TEMPO – BANDO ANNO 2011".

Non saranno prese in considerazione:

- Le domande inviate fuori termine;
- Le domande incomplete o non corredate della necessaria documentazione, qualora, dopo richiesta di integrazione, non si sia provveduto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

#### **4) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

Le domande dovranno essere accompagnate da:

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte contributi per la stessa iniziativa;
2. atto costitutivo o statuto della BdT per la quale è richiesto il contributo; nel caso di Associazione già costituita con l'indicazione della sede della stessa;
3. nel caso di BdT o sportello attivati dai Comuni, per atto costitutivo deve intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo collegiale;
4. qualora si tratti di Enti o Associazioni che abbiano già presentato tale documentazione per la richiesta di contributo per gli anni precedenti, gli stessi sono tenuti soltanto a fornire dichiarazione in proposito, ai sensi del comma 2, dell'art. 18 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
5. relazione relativa:
  - 5.1 alla realizzazione progettuale della BdT o di nuovo sportello, con specifiche indicazioni degli obiettivi perseguiti e della struttura presso la quale la BdT ha sede;
  - 5.2 alla realizzazione di intervento specifico, a cura delle BdT o sportello, che si configuri come attività di coinvolgimento della collettività, al fine di favorire l'interscambio di esperienze;
  - 5.3 all'attività svolta, per le BdT già attivate
6. costo complessivo del progetto, preventivo analitico delle spese ammissibili e ammontare del finanziamento richiesto;
7. indicazione del/i nominativo/i del/i funzionario/i di riferimento.

#### **5) SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini della partecipazione al contributo, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese relative all'attività di promozione, comunicazione, informazione e creazione di un sito internet, ivi comprese le spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti (esclusi rinfreschi, coffee-break e similari);
- spese per attività di formazione, coordinamento e tutoraggio da parte di BdT già costituite o da esperti a favore di BdT da costituire;
- spese per interventi a cura di BdT o sportelli che possano configurarsi come attività di coinvolgimento della collettività per favorire l'interscambio di esperienze;
- spesa per l'acquisto di attrezzature o in quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle BdT operanti sul territorio di riferimento;
- spese per attività di formazione e aggiornamento dei soci delle BdT già costituite ed operanti;

Potranno essere considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

## **6) ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

L'entità del contributo è stabilita nella misura dell' 80% delle spese ammissibili, così come individuate al *punto 5*), e comunque per un importo massimo di euro 3.000,00.

I contributi erogati non sono cumulabili con altri benefici finanziari concessi dalla Regione per le medesime iniziative.

## **7) ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO**

Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

- scuole
- case di riposo
- oratori
- centri d'aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco, luoghi d'incontro per giovani, internet-point, biblioteche, ecc.)

l'importo del contributo, come sopra determinato, è incrementato del 20% fino ad un massimo di euro 3.600,00.

## **8) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - VALUTAZIONE DOMANDE - GRADUATORIA**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, dott. Luciano Conterno.

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate, che dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta, saranno effettuate dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma.

Il Comune in caso di richiesta di chiarimenti relativi alla domanda presentata, entro 15 giorni, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando.

Ai fini dell'assegnazione del contributo, sarà data priorità di finanziamento alle domande presentate dai Comuni (singoli o associati) con un maggior numero di abitanti.

La conclusione dell'istruttoria coincide con l'approvazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e della relativa assegnazione del contributo concesso a ciascun comune, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

## **9) MODIFICHE PROGETTUALI**

Eventuali modifiche in diminuzione alle spese indicate nel preventivo presentato, comporteranno una rimodulazione del contributo concesso.

Eventuali modifiche in aumento alle spese indicate o variazioni alla tipologia di spesa, non potranno essere tenute in considerazione ai fini della ridefinizione del contributo.

## 10) LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo sarà disposta in unica soluzione previa presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, della dichiarazione di accettazione del contributo, nonché delle modalità di finanziamento della quota non coperta da contributo regionale e da tutti i dati utili (coordinate bancarie o postali, ecc.) per l'accredito dell'importo concesso.

La quota di co-finanziamento prevista a carico del Comune (20%) può essere intesa in termini di:

- contributo finanziario diretto;
- spesa per la locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dal comune;
- spese per il personale dipendente dall'ente locale eventualmente utilizzato per la banca del tempo o sportello costituiti dall'ente locale medesimo, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;
- spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per l'avvio di BdT o sportelli promossi da Associazioni, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;

Entro il 31 dicembre 2011 il Comune è tenuto a trasmettere alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma la rendicontazione analitica di tutte le spese indicate nel preventivo e sostenute per l'attuazione dei programmi descritti nella relazione allegata alla richiesta di contributo per la Banca del Tempo, sottoscritta dal Responsabile della Struttura competente.

Eventuali modifiche in diminuzione alle spese indicate nel preventivo presentato, comporteranno una rimodulazione del contributo concesso.

Eventuali modifiche in aumento alle spese indicate o variazioni alla tipologia di spesa, non potranno essere tenute in considerazione ai fini della ridefinizione del contributo.

Nel caso la rendicontazione non pervenga nel termine indicato sarà disposta, con provvedimento adottato dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma, la revoca del contributo concesso, che comporterà la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di restituzione.

## 11) SEMPLIFICAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

Nel caso di Comuni con popolazione pari o inferiore a cinquemila abitanti, come previsto dall'art. 4 della L.R. 29 giugno 2007, n. 15, è sufficiente la presentazione da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento stesso.

Per informazioni contattare:

- Ing. Gianni Rosa tel. 011-4322557

e-mail: [Gianni.rosa@regione.piemonte.it](mailto:Gianni.rosa@regione.piemonte.it)

- Ketty Costanzo tel. 011-4323226

e-mail: [ketty.costanzo@regione.piemonte.it](mailto:ketty.costanzo@regione.piemonte.it)

Il bando, il modulo di domanda e il modulo di accettazione del contributo, sono consultabili anche sul sito internet della Regione Piemonte ai seguenti indirizzi:

[http://www.regione.piemonte.it/rapporti/pco\\_bdt.htm](http://www.regione.piemonte.it/rapporti/pco_bdt.htm)

[http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/sost\\_banca\\_tempo.htm](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/sost_banca_tempo.htm)



Alla Regione Piemonte  
Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della G.R.  
Settore Rapporti Stato Regioni-Ufficio di Roma  
P.zza Castello n. 165  
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo per il sostegno e la promozione delle Banche del Tempo per l'anno 2011, nell'ambito della Convenzione tra Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte.  
Bando approvato con D.D. n. ....del .....

Il sottoscritto .....  
(cognome e nome del legale rappresentante)  
nato a .....prov. ....il .....  
residente in .....prov. ....  
indirizzo:.....  
codice fiscale:.....  
in qualità di legale rappresentante di.....

CHIEDE

di essere ammesso al contributo previsto in oggetto ai sensi la determinazione dirigenziale n. ....del..... pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n.....del.....

DICHIARA

- di non aver percepito dalla Regione Piemonte contributi per la stessa iniziativa;
- che il nominativo del funzionario di riferimento è .....  
presso la struttura comunale .....  
telefono .....  
fax .....  
e-mail.....;
- che negli anni ..... è stata già presentata una richiesta di contributo per la seguente iniziativa .....

---

e di allegare alla presente istanza la seguente documentazione:

- Atto costitutivo o statuto della Banca del tempo per la quale è richiesto il contributo; nel caso di Associazione già costituita con l'indicazione della sede della stessa;
- Nel caso di Banca del Tempo o Sportello attivati dai Comuni, per atto costitutivo deve intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo collegiale (deliberazione n.....del.....);
- Relazione illustrativa riferita:
  - ❖ Alla realizzazione progettuale della banca o di nuovo sportello, con specifiche indicazione degli obiettivi perseguiti e della struttura presso la quale la BdT ha sede;
  - ❖ Alla realizzazione di intervento specifico, a cura di banca o sportello, che si configuri come attività di coinvolgimento della collettività, al fine di favorire l'interscambio di esperienze;
  - ❖ All'attività svolta, per le Banche già attivate;
- costo complessivo del progetto, preventivo analitico delle spese ammissibili e ammontare del finanziamento richiesto.

.....li, ...../...../.....

Timbro e firma del legale rappresentante

---

**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO:**

**1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario**

- Comune singolo: .....n. abitanti.....
- Comune associato: .....  
(indicare la forma associativa, i Comuni che ne fanno parte e il relativo numero di abitanti)
- Comune di .....n. abitanti.....
- Comune di .....n. abitanti.....

CODICE FISCALE: .....

PARTITA IVA: .....

**1.2 Legale Rappresentante**

Cognome e Nome: .....

Luogo di nascita: .....Provincia: .....

Data di nascita (gg/mm/aaaa): .....

Codice Fiscale: .....

**1.3 Sede Legale**

Comune:..... Provincia: ..... Codice ISTAT: .....

Cap: .....

Indirizzo: .....

Telefono: .....Fax:.....

E-mail: .....

Funzionario di riferimento: .....

presso la struttura comunale: .....

Telefono: .....Fax: .....

E-mail: .....

**1.4 Estremi Bancari**

Codice IBAN: .....

C/C n.: .....

Cin.: .....

Cod. ABI: .....CAB.: .....

Banca: .....

Indirizzo: .....

Intestatario c/c: .....

**2. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO**

**2.1 Tipologia di azione**

La realizzazione progettuale di una nuova banca del tempo denominata

.....  
.....

e gestita dall'associazione/Ente/Organizzazione .....

.....  
con sede presso .....

.....  
in via/piazza .....n.....

La realizzazione progettuale di un nuovo sportello denominato

.....  
.....

e gestito dall'associazione/Ente/Organizzazione .....

.....  
con sede presso .....

.....  
in via/piazza .....n.....

La realizzazione di un intervento specifico, a cura della banca del tempo o sportello denominata/o .....

.....  
e gestita/o dall'associazione/Ente/Organizzazione.....

.....  
con sede presso .....

.....  
in via/piazza .....n.....

---

che si configuri come attività di coinvolgimento della collettività, al fine di favorire l'interscambio di esperienze;

la realizzazione progettuale della nuova bdt/nuovo sportello/dell'intervento specifico sarà svolta presso:

- la scuola .....  
.....  
(denominazione e sede)
- la casa di riposo .....  
.....  
(denominazione e sede)
- l'oratorio .....  
.....  
(denominazione e sede)
- centro di aggregazione .....  
.....  
(specificare se si tratta di circolo ricreativo, proloco, luoghi di incontri per giovani, biblioteche ecc. vedi anche punto 7 del bando 2011)
- altro .....  
.....  
(specificare)

Domanda n.

ALLEGATO B)

---

**3. SCHEDA DEL PROGETTO**

*(In questa parte viene richiesta solo una sintesi della relazione illustrativa del progetto, non la sostituisce)*

Obiettivo del progetto:  
*(breve descrizione)*

Descrizione del progetto:  
*(breve descrizione)*

Domanda n.

ALLEGATO B)

---

Descrizione dell'attività già svolta dalla Bdt:  
*(breve descrizione)*

Data di avvio del progetto:  
*(indicare la data di avvio del progetto e una sintesi delle fasi progettuali)*

Data di fine progetto:

Contributo richiesto alla Regione Piemonte: euro

Importo cofinanziato: euro

**4. PREVENTIVO ANALITICO DELLE SPESE**

<i>TIPOLOGIA SPESA</i>	<i>DESCRIZIONE SPESA</i>	<i>IMPORTO</i>
spese relative all'attività di promozione, comunicazione, informazione e creazione di un sito internet, ivi comprese le spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti (esclusi rinfreschi, coffee-break e similari);	es. stampa volantini	Euro .....
Totale spesa		
spese per attività di formazione, coordinamento e tutoraggio da parte di BdT già costituite o da esperti a favore di BdT da costituire;	.....	
Totale spesa		
spese per interventi a cura di BdT o sportelli che possano configurarsi come attività di coinvolgimento della collettività per favorire l'interscambio di esperienze;	.....	
Totale spesa		
spesa per l'acquisto di attrezzature o in quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle BdT operanti sul territorio di riferimento;	.....	
Totale spesa		
spese per attività di formazione e aggiornamento dei soci delle BdT già costituite ed operanti;	.....	
Totale spesa		
<b>TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO (A)</b>		
<b>QUOTA DI CO-FINANZIAMENTO A CARICO DEL COMUNE</b>		
contributo finanziario diretto		
spesa per la locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dal comune		
spese per il personale dipendente dall'ente locale eventualmente utilizzato per la banca del tempo o sportello costituiti dall'ente locale medesimo, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario	(totale ore x euro)	
spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per l'avvio di BdT o sportelli promossi da Associazioni, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario	(totale ore x euro)	
<b>TOTALE COFINANZIAMENTO (B)</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)</b>		